

CAMBIO AL VERTICE Si chiude un ciclo ricco di impegno e progetti

Vitaloni lascia la presidenza della Fondazione Comunitaria

Il successore è Claudio Stefanelli, da quindici anni nel consiglio dell'ente di palazzo Barni. Luigi Ronsivalle nuovo vice

di **Cristina Vercellone**

■ Cambio ai vertici della Fondazione Comunitaria. È Claudio Stefanelli, infatti, vice presidente e in consiglio da 15 anni, a prendere il timone dell'ente di palazzo Barni. A un anno circa dalla conclusione del suo terzo mandato il presidente Domenico Vitaloni ha lasciato il timone, ma è stato nominato presidente onorario. Per non disperdere il patrimonio di competenza e passione frutto di questi anni di lavoro. Stefanelli sarà affiancato dal nuovo vice presidente Luigi Ronsivalle e dalla riconfermata Maria Rosa Devecchi, oltre che dal segretario Roberto Tironi. Dal 2003 ad oggi, la Fondazione Comunitaria non è stata solo "il bancomat" del territorio, una cassa da cui attingere risorse per portare avanti dei progetti. Si è invece distinta per la sua creatività progettuale, per essersi fatta soggetto attivo nel proporre interventi nell'ambito del lavoro giovanile, della crisi alimentare e della scuola. Ed è proprio grazie a questo approccio che la Fondazione è riuscita a portare nel Lodigiano un milione e mezzo di euro di Fondazione Cariplo per il progetto del welfare di comunità.

Vitaloni è visibilmente commosso, il ricordo va a chi non c'è più come Franco Grisi, Maria Emilia Maisano Moro e Carlo Daccò che sono stati al suo fianco sin dagli esordi. «A conclusione delle celebrazioni dei 15 anni di vita della Fondazione Comunitaria culminato



Da sinistra Luigi Ronsivalle, il presidente onorario Domenico Vitaloni e la nuova guida Claudio Stefanelli, che da 15 anni è consigliere ed è vice presidente uscente

con il successo della mostra *L'animogentile* - commenta Vitaloni - ho ritenuto fosse arrivato per me il momento di farmi da parte e favorire la nomina di un nuovo presidente e nuovi vertici della Fondazione». Vitaloni ha portato in consiglio la sua volontà di chiudere un ciclo e aprirne un altro, con un progetto «che garantisca continuità e allo stesso tempo rilanciasse l'azione della Fondazione nei prossimi anni». L'avventura della Fondazione Comunitaria è nata nelle sale della prefettura, negli ultimi mesi del 2001, poi è stata ufficialmente costituita il primo agosto del 2002. «Questo consiglio - spiega Vitaloni - ha di fronte un anno, prima del rinnovo. Un anno che ci consentirà di gestire il dovuto passaggio di competenze, da me al nuovo presidente. Il comitato di nomina (formato dai comuni di Lodi, Codogno, Sant'Angelo, Casale e Sant'Angelo, la provincia, il vescovo, il prefetto e la Camera

di commercio, ndr) provvederà poi alla nomina del nuovo consiglio, anche se per norma statutaria la metà dei 15 componenti dovrà provenire dalla compagine uscente. Il futuro consiglio sarà sovrano nella nomina del presidente, ma come consiglio uscente noi facciamo nostra una proposta che va nel segno della continuità.»

«Abbiamo lavorato 15 anni con tenacia e passione sui temi già annunciati - annota il nuovo presidente Stefanelli -, speriamo di continuare con questa attenzione anche in futuro». «Il consiglio - aggiunge Ronsivalle - ha ritenuto responsabilmente di non dover disperdere il patrimonio di conoscenze e capacità di Vitaloni, assegnandogli le cariche di presidente onorario. Auguro a tutta la Fondazione il successo del passato». «Sono lieto per questa nomina - aggiunge Vitaloni - che mi fa sentire ancora parte della Fondazione». ■

* **LODI****CAMBIO AL VERTICE** Si chiude un ciclo ricco di impegno e progetti
Vitaloni lascia la presidenza della Fondazione Comunitaria

Il successore è Claudio Stefanelli, da quindici anni nel consiglio dell'ente di palazzo Barni. Luigi Ronsivalle nuovo vice

A KAN GRATO Giovedì notte
L'ennesimo raid negli uffici di Salt, rubati i computer

Un raid notturno in un ufficio di Salt, in provincia di Biella, ha portato alla scoperta di un centro di stoccaggio di dati. I computer sono stati rubati e i dati sono stati trasferiti su un server. Le autorità stanno indagando sulla provenienza dei dati e sui possibili destinatari.

IN LA A L'ARRE
Anestesia, esperti italiani a convegno

BISTROT CAVIAR
Il ristorante di via...
FRANCO L'ennesimo raid negli uffici di Salt, rubati i computer